Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

	Riferimento di legge
	Art. 1 Composizione
	Art. 2 Competenze
ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PAG. 4	
	Art. 3 Articolazioni
	Art. 4 Coordinamento tra plessi
	Art. 5 Dipartimenti
	Art. 6 Commissioni
FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI PAG. 6	
	ART.7 – Presidenza e partecipazione
	ART.8- Convocazione e Ordine del Giorno
	ART.9- Attribuzioni della Presidenza
	ART. 10 Segretario del Collegio – Processi verbali
	ART.11 Svolgimento delle sedute e durata degli interventi1
	ART. 12 Votazione
	ART.13 Deliberazione
	ART.14 Conclusione delle sedute
	Art. 15 Norme Finali

COMPOSIZIONE E COMPETENZE...... PAG. 2







Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

Regolamento del Collegio Docenti Istituto Comprensivo A. Lorenzetti Sovicille (SI)

COMPOSIZIONE E COMPETENZE

Riferimento di legge

La composizione e le competenze del Collegio dei Docenti sono stabilite dall'art.7 del D.Lgs.n.297/94.

Art. 1 Composizione

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i Docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nei plessi delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado alla data della riunione, e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.

Art. 2 Competenze

- 1. Nel rispetto delle attribuzioni agli altri organi dell'Istituzione scolastica, il Collegio dei Docenti adotta il presente Regolamento che definisce le modalità per il proprio funzionamento.
- 2. Il Collegio dei Docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative e in particolare:



Pagina 2 di 12



Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

- a) provvede alle scelte educative definite dal PTOF d'Istituto in relazione al contesto socio-economico di riferimento;
- b) cura la programmazione generale dell'attività didattico educativa;
- c) formula i criteri generali, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in base ai quali il Dirigente Scolastico opererà la formazione e composizione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle stesse, la formulazione dell'orario delle lezioni, comprese le iniziative di recupero, sostegno, continuità, orientamento scolastico, l'inserimento dei bambini anticipatari alla Scuola dell'Infanzia;
- d) delibera il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento;
- e) propone al Consiglio d'Istituto, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di Progetti e di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;
- f) delibera la possibile articolazione in Dipartimenti, ovvero Commissioni, e ne elegge i membri;
- g) identifica e attribuisce le aree di pertinenza delle Figure Strumentali;
- h) provvede all'adozione e l'utilizzazione dei libri di testo;
- i) designa e attribuisce quegli incarichi, fatti salvi quelli disciplinati dagli articoli 36 e 89 del CCPL 2002 2005 e successive modifiche, relativi all'Offerta Formativa ovvero che garantiscano il buon funzionamento dei singoli plessi.





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Art. 3 Articolazioni

- 1. Il Collegio dei Docenti, per sviluppare al proprio interno il massimo di elaborazione, condivisione e proposta, può articolarsi in gruppi di lavoro funzionali allo svolgimento dei propri compiti, quali:
- a) i coordinamenti di plesso o di grado;
- b) i dipartimenti
- c) le commissioni
- 2. Gli incontri del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni sono fissati in via ordinaria nel piano annuale delle attività, che viene elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

Art. 4 Coordinamento tra plessi

- 1. Il coordinamento di plesso, e fra plessi, nel rispetto e in applicazione delle linee generali del PTOF, è la struttura fondamentale per l'elaborazione di progetti educativi, proposte di attività e per l'individuazione di eventuali problemi didattici o organizzativi,
- 2. Raccoglie le indicazioni e le proposte provenienti dai consigli di classe, di intersezione, o di interclasse, dai dipartimenti disciplinari, dalle commissioni formate al proprio interno o da singoli docenti e, quando lo ritenga opportuno, le sottopone al Collegio di docenti.

Art. 5 Dipartimenti



Pagina 4 di 12

Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

- 1. Il Collegio dei Docenti, nella sua autonomia pedagogico/didattica/organizzativa, con apposita delibera annuale, può articolarsi in dipartimenti disciplinari ovvero interdisciplinari.
- 2. Il compito prevalente dei dipartimenti consiste nel declinare le proposte didattiche e formative in coerenza e in applicazione del PTOF.

Art. 6 Commissioni

- 1. Le commissioni sono istituite su compito o su progetto. Possono avere durata annuale o essere a termine, decadendo in quest'ultimo caso con la realizzazione del compito per il quale sono state istituite.
- 2. Una commissione può raggruppare docenti provenienti da plessi diversi e , a seconda della sua funzione, appartenenti ai tre ordini di scuola presenti nell'istituto.
- 3. Per ogni commissione viene nominato un Referente che convoca, coordina e programma l'attività del gruppo, cura la registrazione delle presenze, documenta le ore effettivamente svolte e provvede a una restituzione di quanto sviluppato dalla commissione.





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

ART.7 – Presidenza e partecipazione

- 1. Collegio è presieduto dal Dirigente scolastico e in caso di suo impedimento, da un collaboratore.
- 2. Alle riunioni è ammessa la sola componente Docenti e il Dirigente scolastico, salvo casi particolari con deliberazione collegiale con maggioranza (metà più uno dei presenti).
- 3. Ciascun componente ha il diritto-dovere di partecipare a tutte le sedute del collegio. La giustificazione delle assenze avviene secondo le modalità previste dal CCNL.

ART.8- Convocazione e Ordine del Giorno

- 1. Il Collegio dei Docenti viene convocato dal Dirigente Scolasitco, o da chi legalmente lo sostituisce, secondo la data prevista nel calendario annuale delle attività, a mezzo di avviso scritto e con preavviso non inferiore a cinque giorni lavorativi.
- 2. Il Collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce secondo il Calendario proposto dal Dirigente Scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti.
- 3. Il Dirigente scolastico ha la facoltà di convocare il collegio ogni volta ne ravvisi la necessità.
- 4. Il collegio dei docenti può essere richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti, elaborando uno specifico o.d.g.
- 5. Qualora la seduta venga sospesa e la trattazione dei rimanenti argomenti sia rinviata





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

ad altra seduta, non prevista, l'avviso di rinvio dovrà essere confermato e protocollato.

- 6. Solo in caso di urgenza il preavviso di convocazione può essere ridotto di 48 ore e il collegio assume la connotazione di straordinarietà.
- 7. L'avviso di convocazione del Collegio, di qualunque natura esso sia, deve indicare l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare nella seduta, con i relativi documenti da approvare, la data, il luogo, l'ora di inizio e quella prevista per la fine seduta.
- 8. Ogni componente del Collegio può richiedere l'inserimento di ulteriori argomenti all'ordine del giorno tramite richiesta scritta al Dirigente Scolastico, almeno tre giorni prima della data prevista per il collegio. Qualora la richiesta assuma carattere di urgenza può essere presentata fino a 24 ore prima dell'inizio della seduta.
- 9. In caso di motivata necessità e urgenza, il Dirigente Scolastico può inserire all' ordine del giorno del Collegio convocato, ulteriori punti aggiuntivi, solo se le integrazioni vengono accolte dalla maggioranza dei presenti.
- 10.L' ordine del giorno deve prevedere, al primo punto, l'approvazione del verbale della seduta precedente.
- 11.Il Presidente presenta i punti all'o.d.g. così come sono stati elencati nella convocazione, iniziando la discussione degli argomenti.
- 12.Il Collegio dei Docenti può riunirsi in seduta comune a tutti gli ordini di scuola appartenenti all' Istituto Comprensivo oppure in sedute differenziate a seconda dell'ordine del giorno.

ART.9- Attribuzioni della Presidenza





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

Il Presidente presiede il Collegio e ne assicura il corretto e proficuo funzionamento, in particolare:

- apre la seduta
- illustra le proposte e precisa i termini delle questioni trattate
- dà la parola
- guida e modera la discussione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno
- dirige le votazioni
- proclama l'esito delle votazioni
- dichiara sciolta la seduta del collegio

ART. 10 Segretario del Collegio – Processi verbali

- Il Dirigente attribuisce le funzioni di Segretario del Collegio ad uno dei Docenti collaboratori
- 2. Il verbale, in quanto documento giuridico e non riproduzione meccanica della discussione, riporta ciò che giuridicamente interessa.
- 3. Il Segretario redige il verbale di ciascuna seduta del collegio, firmato dal Presidente e dal Segretario.
- 4. Il verbale deve contenere il giorno e l'ora della convocazione, il nome degli assenti, l'ordine del giorno, gli elementi principali della discussione, il risultato delle votazioni e il dispositivo delle deliberazioni. Ogni docente ha diritto di chiedere che nel verbale siano trascritte sue eventuali dichiarazioni, sotto personale dettatura al verbalizzante.
- 5. Le Delibere collegiali devono essere pubblicate sul sito dell'Istituto.
- 6. La redazione del verbale riporta le proposte, i risultati delle votazioni e le delibere approvate. Il contenuto dei singoli interventi non compare, tranne nel caso in cui un





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

Docente chieda espressamente la messa a verbale di specifiche dichiarazioni, previa dettatura o presentazione del testo scritto, entro il termine della seduta, al Segretario verbalizzante.

- 7. In mancanza del Verbale è nulla la stessa attività dell'organo collegiale, ne' può essere sostituita da altri mezzi di prova. La redazione materiale del verbale avviene posteriormente alla seduta; la sua approvazione è rimandata alla seduta successiva.
- 8. Ogni docente, nella seduta in cui si approva il verbale, ha diritto di rilevare eventuali errori e chiedere le opportune modifiche o rettifiche, senza tuttavia entrare nel merito della discussione.

ART.11 Svolgimento delle sedute e durata degli interventi1.

- **1.** La presenza dei componenti del Collegio dei Docenti viene accertata, in entrata mediante appello e in uscita mediante firma sul foglio delle presenze.
- 2. Accertata la presenza del numero legale (metà più uno dei componenti), il Presidente dà inizio alla seduta.
- 3. Concluse le formalità preliminari, il Presidente avvia la discussione.
- 4. Tutti possono prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno, dopo averne fatto richiesta. Gli interventi devono essere chiari e costruttivi di durata non superiore a tre minuti. Su ogni argomento all'ordine del giorno, possono essere richiesti un massimo di tre interventi (favorevole, contrario, altro).
- 5. E' vietato interrompere chi parla.
- 6. Se durante la riunione dovesse sussistere un disordine da non consentire il regolare e sereno svolgimento del confronto, dopo ripetuti richiami il Presidente ha la facoltà di sospendere la riunione e di aggiornarla.

Pagina 9 di 12





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

- 7. Il Presidente regola la discussione consentendo a tutti di poter intervenire secondo l'ordine delle richieste avanzate e per non più di tre minuti. E' consentita a ciascun docente la possibilità di replica, per non più di due minuti.
- 8. Non sono ammessi dibattiti tra gruppi di persone o dialoghi separati dalla collegialità; ogni intervento deve riguardare l'argomento in discussione e deve apportare costruttivi e pertinenti contributi al dibattito.
- 9. Nessuno può interrompere chi parla tranne il Presidente, e solo per un richiamo al regolamento del collegio.
- 10. Il Presidente, dichiara chiusa la discussione, solo dopo che su l'argomento hanno parlato tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.

ART. 12 Votazione

- 1. Il Collegio può deliberare solo sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
- 2. Le votazioni avvengono per voto palese.
- 3. Una volta chiusa la discussione, non può essere concessa la parola salvo che per la dichiarazione di voto.
- 4. La votazione è valida se i voti espressi corrispondono almeno al 50% più uno dei presenti (quorum deliberativo). La proposta si intenderà approvata a maggioranza se otterrà la metà più uno dei voti validamente espressi (con esclusione delle astensioni e dei voti nulli). In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- 5. I Docenti votano per alzata di mano. Il conteggio dei voti è eseguito dal DS o dal Segretario.
- 6. Si effettuano a scrutinio segreto le sole deliberazioni riguardanti questioni di persone. In tal caso, ad in inizio seduta, il collegio designa tre docenti, di cui uno assume la

Pagina 10 di 12





Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

funzione di presidente e gli altri di scrutatori. La votazione avviene mediante scheda da depositarsi all'interno di apposita urna.

7. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Ogni delibera deve essere formulata e letta al momento della votazione. Terminata la votazione il Presidente ne riconosce la validità e ne proclama l'esito.

ART.13 Deliberazione

La deliberazione è l'atto tipico del Collegio, ad essa si perviene tramite le fasi della proposta, discussione e votazione.

Il testo della delibera è predisposto seduta stante e nel modo in cui sarà riportato nel verbale.

La deliberazione collegiale è immediatamente esecutiva, qualora al termine del collegio ne venga effettuata la rilettura integrale e approvazione.

Fatti salvi i diritti della libertà didattica previsti dalla legge, le delibere del Collegio vincolano tutti i docenti a dare seguito alla loro attuazione secondo le modalità previste.

ART.14 Conclusione delle sedute

- 1. Il Presidente dichiara chiusa la seduta quando si è conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
- 2. Nel caso in cui all'ora prevista per la chiusura della riunione, non sia ultimata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ma sia stata prevista la prosecuzione, il Presidente sospende la seduta e comunica che la stessa proseguirà comunicando

Sovicille - Chiusdino - Monticiano

CONTRACTOR PRIMARIA E SECULO

Sede centrale: Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille SIENA

giorno e ora.

3. La durata massima del Collegio docenti è prevista in 3 ore.

Art. 15 Norme Finali

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla seduta del Collegio dei Docenti successiva a quella in cui è approvato.

Approvato dal Collegio Docenti del 24/10/2012 (delibera n° 42) e deliberato dal Consiglio di Istituto del 6/11/2019 (delibera n° 79)



